

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 agosto 2018, n. 149

Pratica SUAP 24908. P.S.R. 2014 -2020 Misura 6, Sottomisura 6.4. Progetto per la ristrutturazione della "Masseria del Giudice" in Zona Agricola E1 del Comune di Altamura (C.da Ceraso). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". Proponente: Tafuni Alma. ID_5400.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 1362/2018;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

PREMESSO che:

– con nota prot. n. 42101 del 12/06/2018, acquisita al prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6370, il SUAP Sistema

- Murgiano ha comunicato l'avvio del procedimento ordinario;
- con nota prot. AOO_089/31/07/2018 n. 8375, il Servizio VIA e VINCA, a seguito di una preliminare disamina della documentazione allegata all'istanza, rappresentava la necessità di trasmettere le seguenti integrazioni:
 - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto con evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria unica regionale;
 - con nota acquisita al prot. AOO_089/29/08/2018 n. 9281, il SUAP trasmetteva l'attestazione di invio telematico dell'E.I.P. per la Misura in oggetto oltre all'attestazione del versamento degli oneri istruttori.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto descritto nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA" il progetto prevede la ristrutturazione di fabbricati di un edificio rurale, realizzato precedentemente al 1967, così come attestato nel file "DICHIARAZIONE ANTE67". L'intervento prevede prioritariamente il rifacimento delle coperture costituite da solai in legno rivestiti da tegole di tipo a "coppi" nonché il ripristino dei tradizionali sistemi di raccolta delle acque e il ripristino e la conservazione della struttura portante in legno dei fabbricati mediante il consolidamento o la sostituzione di parti dell'edificio.

Tali interventi sono finalizzati alla sistemazione degli spazi interni, comprensiva della posa in opera dei pavimenti, degli impianti idrici ed elettrici, dell'edificio rurale per ottenere cinque camere così suddivise ("RELAZIONE TECNICO AGRONOMICA"):

Piano terra

area colazione: 11,42 mq;

stanza 1 (3 posti letto): 16 mq

stanza 2 (3 posti letto): 16,37 mq

stanza 3 (1 posto letto): 9,95 mq

Primo piano

stanza 4 (1 posto letto): 9,45 mq

stanza 5 (2 posti letto): 12,64 mq

Descrizione del sito di intervento

Il fabbricato oggetto di intervento è catastalmente individuato dalla particella 105 sub 2 del foglio 2 del Comune di Altamura. L'edificio è all'interno del SIC/ZPS "Murgia Alta" nonché nella zona "C" del Parco nazionale dell'Alta Murgia, in Zona agricola E1 del P.R.G. del suddetto Comune.

Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il predetto Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" e 9250 "Querceti a *Quercus trojana*".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza dei predetti habitat elencati. Tuttavia, a seguito delle verifiche condotte in ambiente GIS dei dati in possesso del Servizio scrivente, si rileva la presenza, ad alcune centinaia di metri dell'area di intervento, di aree verosimilmente occupate dall'habitat 62A0 "Praterie xeriche sub mediterranee ad impronta balcanica dell'ordine *Scorzoneretalia villosae* (=

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

ScorzoneroChrysopogonetalia)” e dall’habitat 6220* “*Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*”².

Si elencano di seguito gli obiettivi di conservazione così come riportati per il SIC in questione nell’all. 1 del R.r. 12/2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d’acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Si richiamano altresì le Misure di conservazione relative agli habitat 6220* e 62A0, pertinenti all’intervento in oggetto, così come riportate nel R.r. n. 6/2016:

- divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P₂O₅/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della *Poetea bulbosae*, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato;
- sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l’uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell’Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L’Altopiano murgiano

Preso atto che:

- Il PNAM, con nota prot. n. 3475 del 03/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2018 n. 8686, esprimeva **parere favorevole** ai fini della Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, alle condizioni riportate nel medesimo parere allegato al presente atto per farne parte integrante;

considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, i lavori di ristrutturazione proposti interessano manufatti già esistenti;
- le opere in progetto non comportano incrementi di superficie e non alterano la volumetria degli edifici;
- risulta che il SUAP ha trasmesso la documentazione prodotta dal medesimo proponente per l’avvio dell’endoprocedimento di competenza del Servizio scrivente, al fine di acquisire il parere di valutazione

² Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i. per l'intervento Pratica SUAP n. 24618/2018. PSR 2014/20 – Mis. 4/Sottomis. 4.1 "Ristrutturazioni di fabbricati rurali a servizio di un'azienda denominata "Masseria del Giudice" il cui relativo procedimento si è concluso con la Determinazione dirigenziale n. 135 del 10/08/2018

evidenziato che:

- in base agli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", in base alla tipologia d'intervento proposto nel contesto del sito Rete Natura 2000 e valutati come non significativi gli effetti cumulativi di altri progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento stesso.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Sono fatte salve le condizioni di cui al parere del PNAM, proprio prot. n. 3475 del 06/07/2018 allegato al presente atto per farne parte integrante.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la "Pratica SUAP 24908. P.S.R. 2014 -2020 Misura 6, Sottomisura 6.4. Progetto per la ristrutturazione della "Masseria del Giudice" in Zona Agricola E1 del Comune di Altamura (C.da Ceraso)" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

- introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: alla proponente Tafuni Alma per il tramite del SUAP Sistema Murgiano;
 - di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 - responsabile della Misura 6, Sottomisura 6.4;
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare), al Parco nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
 Protocollo N. 3476 PARTENZA
 Data 03-08-2018 - Ora 14:56:32



Al. 1
 Il presente allegato, composto da n. 05
 fascicoli, è parte integrante della Determina-
 zione del Dirigente del Servizio VIA e VINCA
 Sez. AUTOR. AMB. n. 145 del 30-08-2018
 IL DIRIGENTE DI SEZIONE
 AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 Dott.ssa Antonietta RICCIO

ST/MD

D.Lgs. 82/2005, n. 82 c.s.m.i.

a mezzo p.e.c.

suapsistemamurgiano@pec.it

Al Responsabile del S.U.A.P.
 Murgia Sviluppo Scarl
 via 2 Giugno, n. 12
 70022 Altamura (Ba)

protocollo@cert.comune.altamura.ba.it

Ill.mo Signor Sindaco
 Comune di Altamura (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
 Sezione autorizzazioni ambientali
 Servizio VIA e VINCA
 70126 Bari

cta.altamura@pec.corpoforestale.it

Spett.le
 Raggruppamento Carabinieri Parchi,
 Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia
 Altamura

Oggetto: Pratica n. 24908 del 12/06/2018. Sig.ra Tafuni Alma. Interventi di ristrutturazione di parte di locali, per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale, facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, Aree di protezione, secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta e parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Altamura a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
 Prof. Domenico Nicoletti



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 31/2018

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-L'istanza, prot. n. 2789 del 12/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Sistema Murgiano (giusto procedimento unico n. 24908 avviato il 12/06/2018), della Sig.ra TAFUNI Alma, in qualità di locataria, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione di parte di locali per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale, facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto riguarda realizzazione di interventi di ristrutturazione di parte di locali per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale e richiesta iscrizione nell'E.R.O.A., con cambio d'uso facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco.

In particolare oggetto d'intervento sono due locali siti sulla predetta particella, sub 1-2, realizzati in epoca antecedente al 1967, attualmente adibiti a deposito attrezzature agricole ed ad abitazione su due livelli posti in adiacenza alla recinzione a nord ovest.

Si prevede di destinare l'abitazione e uno dei locali adibiti a deposito ad agriturismo, e di destinare i restanti depositi per attrezzature agricole a masseria didattica e sociale, a tal fine si prevede:

- il rifacimento delle coperture lignee e coppi;
- sistemazione dei paramenti, diversa distribuzione degli spazi interni mediante la demolizione delle tramezzature e la realizzazione di nuove;
- la realizzazione degli impianti elettrici ed idrici;
- la posa in opera di pavimenti e rivestimenti ed infissi;
- esecuzione di pitturazioni ed intonaci;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

-L'intervento proposto relativo a lavori di ristrutturazione e cambio d'uso di fabbricati rurali di un centro aziendale esistente non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat e disturbo alle specie ivi presenti, interessando immobili esistenti e la relativa area di pertinenza aziendale;

-l'art. 8 (c.7 e c.8) delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Alla Sig.ra TAFUNI Alma, in qualità di locataria, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione di parte di locali per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale, facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, giusta istanza, prot. n. 2789 del 12/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Sistema Murgiano (procedimento unico n. 24908 avviato il 12/06/2018), e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Nota prot. n. 24908 del 12/06/2018 del S.U.A.P. Sistema Murgiano, di avvio del procedimento unico;
2. Istanza di nulla osta;
3. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
4. Contatto di fitto;
5. Relazione tecnica;
6. Relazione paesaggistica;
7. Relazione di screening, ex d.g.r. 304/06;
8. Relazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
9. Tav. 1 Inquadramento cartografico;
10. Tav. 2 stato dei luoghi;
11. Tav. 3. stato di progetto;

Il tutto a condizione che:



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. Le coperture a falda a rifarsi dovranno essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzate in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
2. Devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie esistenti sui manufatti oggetto d'intervento.
3. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale e dei manufatti storici ivi presenti;
4. Siano conservate a vista i paramenti in pietra del fabbricato longitudinale attualmente destinato a deposito, mentre per l'abitazione sia utilizzata una scialbatura a base di calce di colore bianco o tendente al bianco;
5. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
6. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
7. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
8. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
10. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
11. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Al S.U.A.P. del Sistema Murgiano, nell'ambito del procedimento unico avviato;
3. Alla Regione Puglia, Servizio VIA e VincA, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale*
dell'alta murgia

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 02/08/2018.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Prof. Domenico Nicotri

